

NON PIÙ NON ANCORA

NARRAZIONI PREADOLESCENTI



UN DOCUMENTARIO DI
MARIAGRAZIA CONTINI | PAOLO MARZONI | VITO PALMIERI

NON PIÙ NON ANCORA

DA UN'IDEA DI
MARIAGRAZIA CONTINI

DOCENTE ORDINARIO DI PEDAGOGIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CHE NE È, SI CHIEDE MARIAGRAZIA CONTINI, DEI "BAMBINI ADULTIZZATI" PRESI IN ESAME IN UN PRECEDENTE VIDEO - "CORPI BAMBINI, SPRECHI D'INFANZIA" - QUANDO ARRIVANO ALLA PREADOLESCENZA, IL PERIODO DELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE QUANDO NON SONO PIÙ BAMBINI E NON ANCORA GIOVANI ADULTI?

AL DI LÀ DELLE VALUTAZIONI SBRIGATIVE, STEREOTIPATE E SVALUTANTI CHE GLI ADULTI RISERVANO LORO (È L'ETÀ INGRATA), LA RICERCA CHE SOTTOSTÀ ALLA REALIZZAZIONE DEL DOCUMENTARIO MIRA A SCOPRIRE LE VARIE, NUMEROSE, COMPLESSE DIMENSIONI CHE CARATTERIZZANO I PREADOLESCENTI NON COME "CATEGORIA", MA PRESI UNO PER UNO!

SONO OLTRE UNA SETTANTINA LE INTERVISTE REALIZZATE - CON RAGAZZINI E RAGAZZINE DELL'EMILIA, DEL VENETO, DELLA TOSCANA, DELLE MARCHE E DELLE CITTÀ DI ROMA, NAPOLI, CALTAGIRONE E TORINO - MONTATE INSIEME AL MATERIALE CHE CIASCUN PARTECIPANTE HA PRODOTTO SU NOSTRA RICHIESTA, FACENDO BREVI RIPRESE O ADDIRITTURA MONTANDO QUALCHE LORO VIDEO GIRATO CON IL CELLULARE O CON PICCOLE TELECAMERE: IL RISULTATO È IL LORO RACCONTARSI, SOLLECITATO SIA DALLE NOSTRE DOMANDE, SIA DA UNA PROPRIA URGENZA DI ESPRIMERE DOMANDE, RIFLESSIONI, EMOZIONI.

L'IDEA

LA PRE-ADOLESCENZA È UNA FASE CHIAVE DELLA CRESCITA DI OGNI INDIVIDUO, QUEL MOMENTO IN CUI INIZIA IL DISTACCO DAI GENITORIE E IN CUI IL BAMBINO COMINCIA A COSTRUIRE IL PROPRIO MONDO, GOVERNATO DA LEGGI PROPRIE E NARRATO CON UN LINGUAGGIO CHE SPESSO NON CAPIAMO. "NON PIÙ, NON ANCORA" VUOLE CERCARE DI INVESTIGARE QUESTO MONDO, LASCIANDO LIBERI I RAGAZZI DI RACCONTARLO CON LE PROPRIE VOCI, AL FINE DI COLMARE LA DISTANZA CHE SPESSO CI IMPEDISCE DI ASCOLTARE E COMPRENDERE, E MAGARI RISOLVERE, I LORO DISAGI.



LO SVILUPPO

NON PIÙ / NON ANCORA: UN DOCUMENTARIO COSTRUITO PARTENDO DA UNA SERIE DI TEMATICHE-PROBLEMATICHE DOMINANTI NELLA QUOTIDIANITÀ DEI PRE-ADOLESCENTI. FUTURO, RAPPORTI CON SE STESSI, CON I COETANEI E CON GLI ADULTI; AMICIZIA, AMORE, DESIDERI, SCUOLA, BULLISMO SONO SOLO ALCUNE DELLE PAROLE CHIAVE CHE CI HANNO INTRODOTTI NELLE VITE DEI RAGAZZI E CHE COSTITUISCONO L'ASSE PORTANTE PER LA NARRAZIONE DELLE NOSTRE STORIE.

IL RACCONTO SI SVILUPPA ATTRAVERSO UN DOPPIO BINARIO: DA UN LATO LE INTERVISTE FRONTALI CON I RAGAZZI, REALIZZATE DA MARIAGRAZIA CONTINI, CON UNA MODALITÀ CHE SOLLECITAVA I PREADOLESCENTI A RACCONTARSI SULLA BASE DI DOMANDE CHE VENIVANO POSTE MA CHE NON COMPAGNONO NEL DOCUMENTARIO; DALL'ALTRO LE IMMAGINI GIRATE DAI RAGAZZI STESSI, (CON I CELLULARI O CON PICCOLE TELECAMERE), CHE SI INTERVISTANO E SI RIPRENDONO DA SOLI, SENZA LA PRESENZA DI UNA TROUPE ESTERNA E CHE FISSANO ALCUNI MOMENTI INTERNI AL MONDO CHE VOLEVAMO INDAGARE. MOMENTI DI SVAGO, DI CONFIDENZE, DI DUBBI, DI SCOPERTE, DI PRESA DI COSCIENZA, MOMENTI INTIMI IN CUI IL PUNTO DI VISTA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE, AL RIPARO DALLO SGUARDO SPESSO GIUDICANTE DEGLI ADULTI, PRENDE LA SCENA E PERMETTE DI RESTITUIRE UN FORTE SENSO DI VERITÀ SULLE DINAMICHE IN OGGETTO.

LA PRE-ADOLESCENZA È INFATTI UN TEMPO, NEL CORSO DI CRESCITA ESISTENZIALE, PROFONDAMENTE DISEGUALE, IN CUI LE TAPPE DI SVILUPPO SI COLLOCANO IN MOMENTI DIVERSI E CON ANDAMENTI NON LINEARI, SPESSO TORTUOSI E FATICOSI E, COMUNQUE, SEMPRE COMPLESSI!

ASCOLTARE LE LORO VOCI, GUARDARE I LORO VOLTI MUTEVOLI, SEGUIRNE LE PAROLE FLUENTI O INCEPPATE DAL PIANTO, DOVREBBE AGEVOLARE, NELLO SPETTATORE, UNA CAPACITÀ DI COMPrensIONE DELLA LORO "FATICA DI CRESCERE" ANCHE QUANDO È MASCHERATA DA UN'APPARENTE SPAVALDERIA: COGLIERE LA FRAGILITÀ CHE LE FA DA SFONDO PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI EMPATIA NEI LORO CONFRONTI!



NOTE DI REGIA

AMORE

AMICIZIA

SCUOLA

SENSIBILITÀ

IL PROPRIO CORPO

BULLISMO

INTERNET

FAMIGLIA

FUTURO



LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONSISTE NELLA COMBINAZIONE DI DUE FORMAT.

IL PRIMO RIGUARDA UNA SERIE DI INTERVISTE REALIZZATE DA MARIAGRAZIA CONTINI, CON L'INTERVENTO DI UNA TROUPE PROFESSIONALE, AI RAGAZZI (UNO ALLA VOLTA) ALL'INTERNO DI UNA STANZA NEUTRA CON SFONDO NERO, (ECCETTO PER ROMA E NAPOLI DOVE LE INTERVISTE HANNO SFONDI DIVERSI, DESTRUTTURATI E COLORATI, A INDICARE L'IRROMPERE DI NARRAZIONI SPESSO FORTI, "DURE E PESANTI"!) DA QUEL LIMBO NERO, O NON-LUOGO, EMERGONO I LORO RACCONTI, LE LORO ANSIE, I LORO RICORDI ED I LORO PENSIERI.

IL SECONDO FORMAT, INVECE, È COSTITUITO DA RIPRESE GIRATE DIRETTAMENTE DAI RAGAZZI CHE, A DIFFERENZA DI QUELLE DESCRITTE PRECEDENTEMENTE, SONO LIBERE DA QUALSIASI SCHEMA NARRATIVO (CONFESSIONI IN CAMERA, RIPRESE IN TERZA PERSONA, SCENETTE MUSICALI, IMITAZIONI, GAG, SCHERZI, ETC) E QUALITATIVO (REALIZZATE CON CELLULARI, TELECAMERE ANALOGICHE, FOTOCAMERE REFLEX), CON L'UNICO SCOPO DI CATTURARE LA QUOTIDIANITÀ DELLA LORO VITA.

AD OGNI INTERVISTATO, SUCCESSIVAMENTE ALL'INTERVISTA, È STATO CONSEGNATO UN **MANUALE DEL REGISTA***, UN FASCICOLO REALIZZATO DA VITO PALMIERI, PAOLO MARZONI E CHRISTIAN POLI, IN MODO DA DARE LORO UNA LINEA GUIDA PER COMINCIARE A COMPRENDERE L'UTILIZZO DELLA NARRAZIONE PER IMMAGINI, PER COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA "CINEMA". LE Duplici NARRAZIONI MIRANO A RESTITUIRE UN'IMMAGINE IL PIÙ POSSIBILE AUTENTICA E ARTICOLATA DI OGNI PREADOLESCENTE, UNENDO LO SGUARDO DELL'ADULTO A QUELLO SOGGETTIVO E PARTECIPE DI RAGAZZI NON PIÙ BAMBINI MA NON ANCORA ADULTI.

INOLTRE IL LORO GIRATO SARÀ A SUA VOLTA UN MEZZO PER RACCONTARE IL CONTESTO TERRITORIALE, SOCIALE ED ECONOMICO IN CUI VIVONO E DI CONSEGUENZA PER DESCRIVERE LA VARIETÀ DI DIVERSE REGIONI ITALIANE ATTRAVERSO I LORO "OCCHIALI".

MANUALE DEL REGISTA



Il regista è un esploratore. Come gli avventurieri che tanto tempo fa si recavano in luoghi oscuri e misteriosi, lui volge lo sguardo al mondo e ne coglie aspetti nascosti, sconosciuti, stupefacenti. In questo vi sono i suoi doveri e i suoi piaceri, perché deve essere onesto nel raccontare ciò che vede e perché ha la possibilità di vivere un'emozione riservata a pochi: la gioia della scoperta! Essere regista significa questo: esplorare la realtà e cercare storie da regalare agli altri. Ad aiutare il regista nel suo compito, ecco alcune parole chiave da portare sempre con sé.

1. VERITÀ

Il regista è come Sherlock Holmes, caccia la verità nascosta dietro all'apparenza. La verità è il suo primo dovere, tutto ciò che lui cattura e racconta deve essere vero. Perché lo spettatore si fida di lui, proprio come si fida di Sherlock Holmes, e nessuno può ingannare lo spettatore!

2. ORIGINALITÀ

Ogni sguardo è diverso dall'altro, il regista deve cercare il proprio sguardo per raccontare la realtà. Così, oltre a conoscere il mondo, imparerà a conoscere se stesso. Per cercare il proprio sguardo serve coraggio, perché solo chi non ha paura di sbagliare smetterà di farlo. In questo il regista somiglia a un attaccante: ognuno fa gol a modo suo!

3. STORIE

Le storie non sono solo nei libri, nei film e nelle fiction televisive, le storie sono nel mondo e aspettano solo te per essere raccontate! Esse sono la chiave con cui interpretare la realtà, sono gli aerei su cui viaggiano le emozioni che atterrano nel cuore dello spettatore. Le storie, per il regista, sono tutto. Trova una storia, raccontala a modo tuo, e sarai già un piccolo regista.

4. EMOZIONI

Riso, pianto, paura, gioia, stupore: le emozioni sono ciò che ci rende vivi e che ci differenzia dagli oggetti inanimati. Le emozioni sono amiche del regista e il suo

unico, vero, nemico è l'assenza di emozioni: la noia. Chi riesce a emozionare gli altri è un piccolo Harry Potter, chi non ci riesce è un babbano!

5. SENTIMENTI

Le emozioni bruciano in fretta, i sentimenti durano a lungo. Le emozioni sono le foglie di un albero che presto cadranno, i sentimenti sono le radici della vita. Il regista scruta la realtà e ne coglie i sentimenti che la governano. Il regista ama l'amore ed è pronto a volare dentro tutti i sentimenti del mondo, libero come il gabbiano Jonathan.

6. CONFLITTO

Da quando Adamo ed Eva persero il Paradiso terrestre, il mondo è pieno di contrasti, battaglie, lotte. Il conflitto, purtroppo, è il motore dell'azione dell'uomo. Il regista ama il conflitto perché è il sale che serve alle sue pietanze, è ciò che spiega la nostra azione in terra, è lo specchio di tutti noi. Raccontare il conflitto è un metodo per conoscerlo e cercare di risolverlo. In questo, il regista è un po' un arbitro. Coraggio, qualcuno lo deve pur fare, mica si può sempre giocare in attacco!

7. BELLEZZA

Come diceva il poeta John Keats: "La bellezza è verità, la verità è bellezza: questo è tutto ciò che voi sapete in terra e tutto ciò che vi occorre sapere". Tutto ciò che ci circonda può essere bello, se è capace di generare emozioni. Il regista deve cercare, amare e rapire il bello nel mondo intorno a sé. Se ci riesce, potrà tenerne un pochino per sé e avere molto più successo in amore!

PER FINIRE...

Tutta questa esplorazione, del mondo e di se stesso, il regista la fa con immagini in movimento e suoni. Le immagini si creano con il cuore e con la tecnica. Il cuore trova la bellezza nel mondo, la tecnica la prende e la mette dentro un video. Qualsiasi mezzo, se usato col cuore, può carpire bellezza e metterla in un video. Telefonini, tablet, telecamere, cineprese, non importa cosa usate per la vostra esplorazione, importa il come. Daltronde, anche Spielberg e Checco Zalone hanno iniziato con un telefonino, lo sanno tutti.

Buon viaggio!

100 "BAMBINI" COINVOLTI

INTERVISTE FRONTALI CON PREADOLESCENTI
TRA GLI 11 E I 15 ANNI.

IMMAGINI GIRATE DAI RAGAZZI STESSI
SENZA LA PRESENZA DI UNA TROUPE.

MOMENTI INTIMI AL RIPARO

DALLO SGUARDO SPESSO GIUDICANTE
DEGLI ADULTI.



GLI AUTORI

MARIAGRAZIA CONTINI



PROFESSORE ORDINARIO DAL 1994, HA INSEGNATO PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA CHE PREPARA GLI INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA, PRIMA, E DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PEDAGOGIA, IN SEGUITO, TRA I SUOI TEMI DI RICERCA PIÙ RECENTI FIGURANO QUELLI RELATIVI ALLA PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE: IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI DELL'ETÀ INFANTILE NEI

CONTESTI CULTURALI E SOCIALI DEL NOSTRO PAESE E DEL MONDO GLOBALIZZATO. COORDINATRICE DI RICERCHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI, È AUTRICE DI NUMEROSI SAGGI E VOLUMI, TRA CUI: "DIS-ALLEANZE NEI CONTESTI EDUCATIVI", "MOLTE INFANZIE, MOLTE FAMIGLIE", "EDUCAZIONE ALLA PROGETTUALITÀ ESISTENZIALE", "CORPI BAMBINI. SPRECHI DI INFANZIE", (VIDEO E VOLUME). IN QUEST'ULTIMO LAVORO, REALIZZATO INSIEME ALLA SUA COLLABORATRICE SILVIA DEMOZZI, SONO POSTI AL CENTRO DELL'INDAGINE I FENOMENI DELL'ADULTIZZAZIONE E DELLA SPETTACOLARIZZAZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NEL NOSTRO TEMPO, NELLA NOSTRA REALTÀ SOCIOCULTURALE. E' UN LAVORO DI DENUNCIA IN CUI VIENE PROSPETTATO IL RISCHIO DI UNA "SCOMPARSÀ" DELL'INFANZIA, TORNANDO A UN PASSATO INFELICE IN CUI "C'ERANO I BAMBINI E LE BAMBINE, MA L'INFANZIA NO! PARTECIPA SU LA7 ALLA TRASMISSIONE "DI MARTEDI", CONDOTTA DA G.FLORIS, CHE LE RISERVA LO SPAZIO DI UN'INTERVISTA SUL TEMA DELLE EMOZIONI – E DELLA LORO GESTIONE – NELL'INFANZIA E NELL'ETÀ ADULTA.

VITO PALMIERI



SI LAUREA NEL 2004 IN FILMOLOGIA AL DAMS DI BOLOGNA. APPREZZATO DA CRITICI E PUBBLICO CON TANA LIBERA TUTTI (2006), È CANDIDATO NELLO STESSO ANNO AI DAVID DI DONATELLO. IL CORTO OTTIENE OLTRE CINQUANTA RICONOSCIMENTI, TRA CUI IL PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL ARCIPELAGO. NEL 2011 DIRIGE IL VALZER DELLO ZECCHINO - VIAGGIO IN ITALIA A TRE TEMPI, CHE VINCE IL PREMIO PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO ALL'ANNECY CINÉMA ITALIEN, IL PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL FESTIVAL INTERNAZIONALE ARCIPELAGO, IL PRIMO PREMIO AL MOLISE CINEMA FESTIVAL E

UNA MENZIONE SPECIALE AL GENOVA FILM FESTIVAL. NEL 2012 REALIZZA ANNA BELLO SGUARDO, UN CORTO OMAGGIO A LUCIO DALLA E NEL 2013 È LA VOLTA DI MATILDE, SELEZIONATO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO E VINCITORE DEL PREMIO PER IL MIGLIOR CORTO AL TORONTO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL, AL ROME INDEPENDENT FILM FESTIVAL E AL FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO DI LECCE. PROFESSORE A CONTRATTO DEL LABORATORIO MULTIMEDIALE E AUDIOVISIVO DEL CITEM DI BOLOGNA DAL 2014, REALIZZA NELLO STESSO ANNO IL DOCUMENTARIO LE PARETI DI VETRO, INSERITO ALL'INTERNO DEL PROGETTO ARTVISION, CON DISTRIBUZIONE TELEVISIVA. NEL 2015 GIRA IL LUNGOMETRAGGIO SEE YOU IN TEXAS, PRODOTTO DA ASCENT FILM E RAI CINEMA, CHE VINCE IL PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI SHANGHAI E IL PREMIO DEL PUBBLICO AL BIOGRAFILM FESTIVAL E NEL 2016 DIRIGE IL GIORNO PIÙ BELLO, PRODOTTO DA ALTRE STORIE, CLEMART E RAI CINEMA.

PAOLO MARZONI



INIZIA LA SUA CARRIERA COME MONTATORE DI LIVE E VIDEOCLIP MUSICALI DI ARTISTI COME JOVANOTTI, LUCIO DALLA, VASCO ROSSI E PFM. PENSO POSITIVO DI JOVANOTTI È IL PRIMO VIDEO ITALIANO PREMIATO AGLI EUROPEAN AWARDS NEL 1994. NEL 1998 APPRODA AL CINEMA E MONTA IL SUO PRIMO FILM, E ALLORA MAMBO DI LUCIO PELLEGRINI. NEL 2010 LAVORA AL MONTAGGIO DI L'UOMO CHE VERRÀ DI GIORGIO DIRITTI, CANDIDATO AI DAVID DI DONATELLO, AI NASTRI D'ARGENTO E AL CIAK D'ORO PER IL MIGLIOR MONTAGGIO. NEGLI ULTIMI DIECI ANNI MONTA NUMEROSI CORTI,

LUNGOMETRAGGI E DOCUMENTARI, FRA CUI IL CORTO JODY DELLE GIOSTRE (2011) DI ADRIANO SFORZI, VINCITORE DEL DAVID DI DONATELLO COME MIGLIOR CORTOMETRAGGIO, IL DOCUMENTARIO IL VALZER DELLO ZECCHINO - VIAGGIO IN ITALIA IN TRE TEMPI DI VITO PALMIERI, PRODOTTO DA MAXMAN COOP E PREMIATO COME MIGLIOR FILM AL FESTIVAL DEL CINEMA ITALIANO DI ANNECY E L'ARIA DI GJAKOVA (2015), DEL REGISTA ALBANESE GJERGJ XHUVANIE. FRA I SUOI ULTIMI LAVORI, SEE YOU IN TEXAS (2016) DI VITO PALMIERI, CHE VINCE IL PREMIO DELLA GIURIA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI SHANGHAI, PIÙ LIBERO DI

PRIMA (2017) DI ADRIANO SFORZI E GLI ASTEROIDI DI GERMANO MACCIONI, IN CONCORSO A LOCARNO 2017. MARZONI È ANCHE REGISTA E NEL 2014 REALIZZA IL DOCUMENTARIO LA NEVE NERA - LUIGI DI RUSCIO UN ITALIANO ALL'INFERNO, SELEZIONATO NELLO STESSO ANNO AL BIOGRAFILM FESTIVAL.

CREDITS

DA UN'IDEA DI MARIAGRAZIA CONTINI

UN DOCUMENTARIO DI
MARIAGRAZIA CONTINI
PAOLO MARZONI
VITO PALMIERI

SCRITTO DA
MARIAGRAZIA CONTINI
PAOLO MARZONI
VITO PALMIERI
CON LA COLLABORAZIONE DI
CHRISTIAN POLI

PRODOTTO DA IBC MOVIE
IN COLLABORAZIONE CON MAXMAN COOP
E GRAZIE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DELEGATO DI PRODUZIONE IBC MOVIE
FRANCESCA TRETTER

MONTAGGIO PAOLO MARZONI, CLARA PELLIZZI
ASSISTENTI AL MONTAGGIO
LUCREZIA BELLARIA, IVAN SELVA,
DANIELE VIGGIANO

MUSICHE
DANIELE FURLATI

COLOR CORRECTION
SIMONE GAMBELLI

POST PRODUZIONE
MAXMAN COOP

MEZZI TECNICI
EL GARAJE, MAXMAN COOP, HUMAREELS

GRAFICA
CARMELA SCIORTINO

CON
(RAGAZZI INTERVISTATI A NAPOLI)
MARIAROSARIA, LUIGI, ANTONIO, NANDO,
ALESSANDRO, FRANCESCO, DANIELA,
GIULIA, FABRIZIO, MARTINA, RITA, ANNA,
FRANCESCO PIO, LUCIA, VALENTINA, FRANCESCO,
SABATINO, ANIELLO

(RAGAZZI INTERVISTATI A LECCE)
GABRIELLA, VALENTINA, SVEVA, GIOVANNA,
ELENA, VALENTINA, SIMONE, STEFANO, SOPHIA
SOFIA

(RAGAZZI INTERVISTATI A TORINO)
ROBERTA, ELENA, CHIARA, CAROLA, GIULIA,
ANASTASIA, EDOARDO, GIULIA, RICCARDO, ELISA

(RAGAZZI INTERVISTATI A ROMA)
BEATRICE, CHRISTIAN, KAWANI, NADA, NOA,
SIMONE, ALESSANDRO, ELMIRA, SAMUELE,
GIORGIA, EMANUELE, FRANCESCO, MARTINA,
ALESSANDRO, NICCOLO, GIULIA, RICCARDO,
DAVIDE, VALERIO, ALESSIA, ALESSIO, GIACOMO

(RAGAZZI INTERVISTATI A BOLOGNA-PROVENIENTI DA BOLOGNA,
FIRENZE E VICENZA)
GAIA, EMILY, FRANCESCO, GIOVANNI, JOAO, SARIN
(RAGAZZI INTERVISTATI A CALTAGIRONE)
ARTEMISIA, NICOLE, GIACOMO, MARILENA,
STEFANO, ALESSANDRA, DAMIANO, ANDREA,
GIORGIA, SOFIA, FRANCESCO, ANDREA
CAROBENE, EDOARDO, BEATRICE, LUNA, ALICE,
INES, SIMONE, GIANLUCA, MARTA, GABRIELE

TROUPE BOLOGNA / CHIARAVALLE
FOTOGRAFIA FIODOR FIENI
AIUTO OPERATORE FEDERICO GIANCOLA
AUDIO FRANCESCO PIAZZA E ALESSIO FESTUCCIA

TROUPE CALTAGIRONE
OPERATORI E AUDIO FRANCESCO DI MARTINO E
NIKI OTTIMOFIORE

TROUPE LECCE
OPERATORE MARCO CONOCI
AIUTO OPERATORE GIUSEPPE SCHIMERA
AUDIO MARCO CONOCI

TROUPE NAPOLI E ROMA
OPERATORE E AUDIO MILENA FIORE

TROUPE TORINO
OPERATORE E AUDIO PAOLO CAMPANA E ROCCO
FRANCONI

LE INTERVISTE SONO STATE EFFETTUATE PRESSO
E GRAZIE A
L'ALTROSPAZIO BAR/ART GALLERY, BOLOGNA
STUDIO 9 MQ, BOLOGNA
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLA NEVE E SAN
ROCCO, MARINA DI MONTEMARCIANO (AN)
ISTITUTO COMPRENSIVO PIERO GOBETTI,
CALTAGIRONE
ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONELLI-CASALEGNO,
TORINO
ISTITUTO COMPRENSIVO GIORGIO PERLASCA,
ROMA
ISTITUTO COMPRENSIVO MONTESSORI,
CHIARAVALLE (AN)
ISTITUTO COMPRENSIVO, MONTEMARCIANO-MARI-
NA (AN)
CENTRO SOCIALE LE SALETTE, PROGETTO
INTEGRA, RIONE TRAIANO, NAPOLI
ORATORIO S.MARIA GORETTI, PROGETTO ECCOMI
INTEGRA, LICOLA MARE, NAPOLI
FOCUS, FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI,
NAPOLI
ACCADEMIA DAMUS, LECCE

UN GRAZIE PARTICOLARE A
BEPPE CASCHETTO



WWW.NONPIUNONANCORADOC.IT | [FB:NONPIUNONANCORADOC](https://www.facebook.com/NonPiunonancoradoc)

PRODOTTO DA



IN COLLABORAZIONE CON



GRAZIE AL

